

ghe per l'estinzione del debito;

d) a ritirare dalla Banca d'Italia o dall'Amministrazione del Debito Pubblico, con il nulla osta della predetta Banca, i Buoni del Tesoro in relazione agli scompiti dell'anticipazione, o, in caso di vendita, le eventuali differenze attive, le scianche e dovute quietanze".

Fatto, confermato ed approvato seduta stante.

8. - Mutuo all'Istituto Naz. Case in-
piegati Stato (I. N. C. I. S.) -

Il Direttore generale riferisce che con delibe-
razioni in data 1° giugno 1939 e 30 giu-
gno 1941, il Consiglio autorizzò la concessione
di due finanziamenti rispettivamente di lire
5.420.000 e £ 3.500.000, da destinarsi alla
stipulazione di due mutui all'I. N. C. I. S.,
da parte della Cassa I. D. P. P. per la costruzio-
ne di alloggi in Roma, per i dipendenti del
la R. Marina, al lungotevere delle Madi.

Fu seguito all'acquisto da parte dello
Stato delle suddette costruzioni, già ultim-
mate, saranno autrepatamente restitui-
te all'Istituto le somme (£ 5.420.000) ver-
sate in conto corrente presso la Cassa I. D.
P. P. in corrispondenza dei mutui da essa
concessi all'I. N. C. I. S., accrescite dai relati-
vi interessi del 6% dalla data dei singoli
versamenti al giorno dell'effettiva restitui-
zione. —